Concorso straordinario per le assunzioni a tempo indeterminato nella figura professionale di assistente amministrativo scolastico - cat. C

Nomina commissione esaminatrice Delibera n. 537 del 19/04/2019

Concorso straordinario, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 24 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di assistente amministrativo scolastico - categoria C, nelle istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento (articolo 23 della legge provinciale 3 agosto 2018 n. 15). Nomina commissione esaminatrice.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 537 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Concorso straordinario, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 24 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di assistente amministrativo scolastico - categoria C, nelle istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento (articolo 23 della legge provinciale 3 agosto 2018 n. 15). Nomina commissione esaminatrice.

Il giorno 19 Aprile 2019 ad ore 09:40 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

Assenti: ASSESSORE GIULIA ZANOTELLI

Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO :
2019-S166-00023

Pag 1 di 7

Num. prog. 1 di 7

LA GIUNTA PROVINCIALE

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 280 di data 1 marzo 2019 con la quale è stato indetto il concorso straordinario, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 24 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di assistente amministrativo scolastico - categoria C, nelle istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento ;

visto il bando di concorso approvato con la deliberazione di cui sopra e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol nel numero 10 di data 6 marzo 2019 ;

visto l'elenco delle domande presentate di partecipazione al concorso;

visto l'articolo 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n.7 relativo alle commissioni di concorso;

visto il Decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg avente per oggetto

"Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)" e, in particolare, la sezione III relativa alle commissioni esaminatrici; dato atto che il bando del concorso prevede per i candidati lo svolgimento di un colloquio sulle materie indicate;

considerata la necessità di nomina della Commissione esaminatrice per la procedura concorsuale sopra richiamata composta da un presidente, in possesso della qualifica di dirigente o direttore in servizio presso la Provincia o gli enti funzionali della stessa, da due membri esperti nelle materie oggetto d'esame, in possesso di una professionalità rapportata alla categoria e livello del concorso, scelti tra dipendenti di pubbliche amministrazioni o tra persone esterne alle medesime amministrazioni e dal segretario, scelto tra personale comunque in servizio presso la Provincia o gli enti funzionali della stessa, inquadrato in livelli o categoria pari o superiore a C - livello base e corrispondenti;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2356 di data 21 dicembre 2018 avente ad oggetto "Precisazione dei criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nei pubblici concorsi e selezioni" con la quale è stato stabilito di costituire entro 4 mesi un elenco di esperti esterni all'amministrazione dal quale attingere per l'individuazione dei membri esperti delle commissioni esaminatrici ed ha individuato i seguenti criteri, di immediata applicazione, riguardanti l'individuazione dei componenti delle commissioni esaminatrici:

- la scelta del singolo componente dovrà avvenire sulla base delle caratteristiche curriculari e della competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove;
- in ciascuna commissione sarà prevista la presenza obbligatoria di almeno un componente esterno;
- i componenti interni, ad esclusione del segretario dovranno appartenere a strutture diverse;
- ciascun componente, compreso il segretario e i componenti supplenti, dovranno sottoscrivere, prima della nomina, apposita dichiarazione di assenza di condizioni di incompatibilità nonché assenza di conflitto di interessi, secondo quanto disposto dall'art. 10

RIFERIMENTO : 2019-S166-00023

Pag 2 di 7

Num. prog. 2 di 7

comma 3 del Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2010 della Provincia Autonoma di Trento;

• uno stesso componente non potrà assumere più di tre incarichi nell'arco di un anno solare; considerato peraltro che la specificità del comparto scolastico della Provincia autonoma di Trento (che è disciplinato in parte da normative proprie tra cui in particolare la legge provinciale 7 agosto 2006 n.5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino") e delle materie che saranno oggetto del colloquio (tra cui in particolare la materia della contabilità delle istituzioni scolastiche provinciali) comporta conoscenze e professionalità strettamente connesse all'amministrazione scolastica provinciale, difficilmente reperibili al di fuori della stessa;

ritenuto pertanto, alla luce di ciò, di derogare al criterio sopra richiamato che prevede che almeno un commissario sia esterno alla Provincia, pur scegliendolo comunque tra dipendenti della Provincia non appartenenti al Dipartimento istruzione e cultura;

dato atto che le altre condizioni richieste dalla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 2356 di data 21 dicembre 2018 risultano soddisfatte;

ritenuto opportuno, ai sensi dell'articolo 14 comma 5 del D.P.P. 12 giugno 2006, n. 11-64/Leg, nominare, per il segretario della commissione, un supplente, che possa intervenire alle sedute della commissione in caso di assenza o impedimento del componente effettivo;

dato atto che, ai sensi dell'art. 14 comma 3 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg, i componenti delle commissioni esaminatrici non possono essere titolari di funzioni politico-istituzionali,

rappresentanti delle organizzazioni sindacali ovvero essere persone designate dalle stesse o dalle associazioni professionali, e che almeno un terzo dei componenti della commissione sia di sesso femminile;

dato atto, ai sensi dell'art. 53 bis della legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7, come sostituito dalla legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 che i detti componenti non possono essere lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, oppure, nel caso siano in stato di quiescenza, che devono effettuare l'incarico a titolo gratuito;

dato atto altresì che l'articolo 19 comma 3 della legge provinciale 30 dicembre 2015 "Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2016" ha disposto la non applicabilità alle commissioni di concorso del comparto scuola di quanto previsto dall'articolo 53 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 in materia di divieto di incarichi ai lavoratori in quiescenza;

dato atto altresì che ai sensi dell'articolo 7 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento sussiste l'obbligo di astensione in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale;

dato atto che ai sensi dell'articolo 16 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg. i membri della commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, devono accertare la non sussistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile;

dato atto, ai sensi dell'articolo 35 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 che i detti componenti non devono essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i RIFERIMENTO :

2019-S166-00023

Pag 3 di 7

Num. prog. 3 di 7

reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione");

acquisite dai membri titolari e supplenti la disponibilità a far parte delle commissioni e visionati i curriculum dei commissari;

preso atto che, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai commissari e segretari, titolari e supplenti, con le rispettive note (dott.ssa Laura De Donno con nota prot. n. 228840 di data 9 aprile 2019; dott. Livio Degasperì con nota di prot. n. 232026 di data 10 aprile 2019, dott.ssa Stefania Allegretti con nota di prot. n. 240681 di data 12 aprile 2019, signora Adriana Molinari con nota di prot. n. 228905 di data 9 aprile 2019, dott. Danilo Cabras con nota di prot. n. 230309 di data 9

aprile 2009) non emergono situazioni ostative alla svolgimento dell'incarico di membro della commissione; visto inoltre l'art. 15 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg per quanto riguarda i compensi dei commissari e il rimborso delle spese sostenute;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1880 di data 2 novembre 2016 "Modifica alla deliberazione della Giunta provinciale n. 857 di data 30 maggio 2014" concernente "Disposizioni in materia di compensi in misura forfettaria da corrispondere ai membri delle commissioni di concorso del Comparto scuola.";

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 concernente "Nuove disposizioni in materia di compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici";

dato atto che ai sensi del punto 5) della citata deliberazione n. 1880 la Giunta provinciale ha la possibilità di stabilire, in relazione alle caratteristiche della procedura concorsuale, di corrispondere i compensi in misura forfettaria secondo i criteri stabiliti nella delibera stessa oppure secondo i criteri stabiliti nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 (che prevede un compenso base e un compenso orario variabile);

ritenuto di applicare a questa procedura concorsuale, per tutti i membri della commissione, i criteri stabiliti nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011, tenuto conto del numero limitato dei candidati, del numero ridotto delle ore di impegno richiesto e nel contempo per dare adeguata remunerazione alle professionalità coinvolte nella commissione;

tenuto conto che l'attività svolta dai dipendenti provinciali come componenti di commissioni esaminatrici è considerata attività di servizio ad ogni effetto e che ai medesimi dipendenti spettano i compensi di cui sopra nella misura ridotta al 20% (venti per cento);

dato atto che per le spese afferenti ai pasti consumati dai componenti della commissione si fa riferimento a quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale 9 febbraio 2007, n. 230;

visto l'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e l'allegato 4/2 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

RIFERIMENTO : 2019-S166-00023

Pag 4 di 7

Num. prog. 4 di 7

-vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2 del 15 gennaio 2016 relativa alle direttive impartite alle

strutture provinciali in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese discrezionali;
visto l'allegato c) punto 5) della circolare del Presidente della Provincia del 27 gennaio 2016, n. prot. 39998 che stabilisce l'esclusione delle commissioni di concorso dalla direttiva sul contenimento delle spese di cui sopra, in quanto di natura obbligatoria e quindi spese da imputare ai capitoli di settore;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1070 del 22 giugno 2018 con la quale è stato approvato il programma di spesa per le attività concorsuali relative all'Ufficio reclutamento e gestione disciplinare del personale della scuola (ora Ufficio concorsi e assunzioni del personale della scuola) per l'anno 2019;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1) di nominare la Commissione esaminatrice relativamente al concorso in oggetto, come segue:

PRESIDENTE - dott.ssa Laura De Donno, dirigente scolastica della Provincia autonoma di Trento con incarico per lo svolgimento di attività di studio, consulenza e ricerca nell'ambito scolastico a disposizione presso il Dipartimento istruzione e cultura;

MEMBRO ESPERTO- dott.ssa Stefania Allegretti, direttore dell'Ufficio sviluppo organizzativo e del personale del Dipartimento organizzazione, personale ed affari generali della Provincia autonoma di Trento;
MEMBRO ESPERTO- dott. Livio Degasperi direttore dell'Ufficio di supporto giuridico del Dipartimento istruzione e cultura della Provincia autonoma di Trento.

SEGRETARIO - signora Adriana Molinari, assistente amministrativo scolastico della Provincia autonoma di Trento in utilizzo presso il Servizio reclutamento e gestione del personale della scuola (sostituita in caso di impedimento dal dott. Danilo Cabras, funzionario ad indirizzo amministrativo/organizzativo della Provincia autonoma di Trento presso il Servizio reclutamento e gestione del personale della scuola)

2) di dare atto che ai componenti della commissione del concorso in oggetto spettano i compensi previsti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011, ridotti al 20% per il personale dipendente dalla Provincia Autonoma di Trento, nonché gli eventuali rimborsi spese di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 ed alla deliberazione della Giunta provinciale n. 230 di data 9 febbraio 2007;

3) dare atto che alla spesa derivante dalla presente procedura concorsuale - pari ad euro 2.500,00 - si farà fronte con i fondi già impegnati sul capitolo 252025 dell'esercizio finanziario 2019 con deliberazione della Giunta provinciale n. 1070 del 22 giugno 2018;

4) di precisare che a questa deliberazione seguirà un atto formale di accettazione della nomina a commissario da parte di ciascun membro della commissione, come sopra composta;

RIFERIMENTO : 2019-S166-00023

Pag 5 di 7

Num. prog. 5 di 7

5) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento rispettivamente entro 120 e 60 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione.

RIFERIMENTO : 2019-S166-00023

Pag 6 di 7 ES - RG

Num. prog. 6 di 7

Adunanza chiusa ad ore 11:50

Verbale letto, approvato e sottoscritto.